

# Sociologia dei processi economici e del lavoro

## ***1. La dottrina sociale della Chiesa***

# Il lavoro nella dottrina cattolica

- Abbiamo visto i significati attribuiti al lavoro nella interpretazione cattolica, dalla Genesi (Antico Testamento) alle encicliche che dal 1891 al 1981 (90 anni) hanno espresso la dottrina sociale della Chiesa sul lavoro.

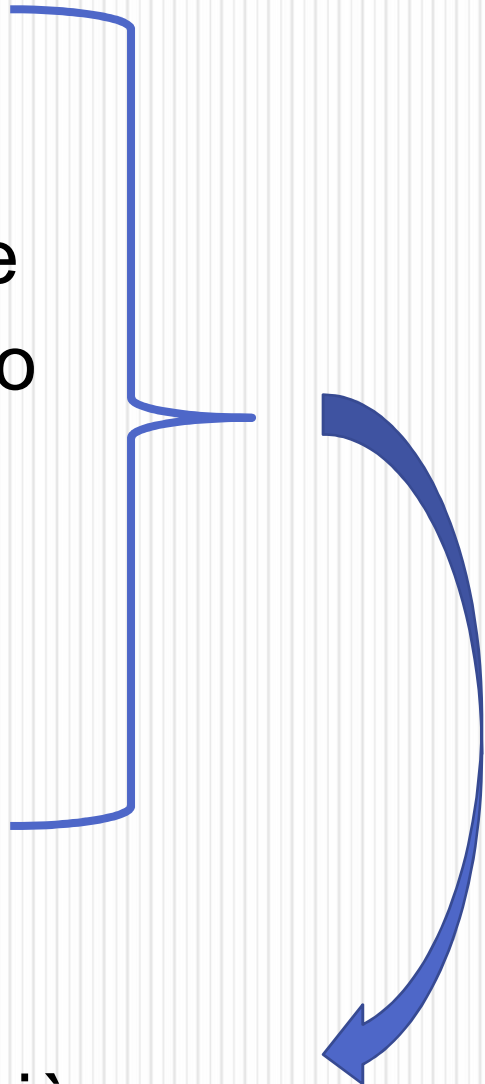


- Su questa dottrina si sono formate generazioni di lavoratori e lavoratrici, cittadine e cittadini, classi politiche e sindacali, e la nostra cultura del lavoro.

# Il lavoro nella dottrina cattolica

Come è descritto il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa?

- È necessario
- È un dovere
- È un obbligo morale
- È un bene dell'uomo
- È un valore etico
- Nobilita
- Dà dignità
- Realizza l'uomo



Per tutto ciò,  
la laboriosità è una virtù  
(e l'ozio è un vizio)

# Il lavoro nella dottrina cattolica

Nella dottrina sociale della Chiesa il lavoro è rappresentato come:

- una dimensione fondamentale dell'esperienza umana
- il fondamento della famiglia
- il **mezzo** attraverso cui l'uomo trasforma la natura, esprime la sua opera, soddisfa i suoi bisogni, realizza se stesso

# Il lavoro nella dottrina cattolica

- L'ultima enciclica che abbiamo considerato è del 1981 e si intitola ***Laborem Exercens*** («*colui che esercita il lavoro*»).
- L'autore dell'enciclica è Papa Giovanni Paolo II (ora Santo)
- È l'unica enciclica che parla del lavoro fin dal titolo ed è interamente dedicata al lavoro e ai lavoratori.

# Il lavoro nella dottrina cattolica

«Il lavoro è per l'uomo,  
non l'uomo per il lavoro»

*(Laborem Exercens)*

Il **significato soggettivo**  
del lavoro (che riguarda  
l'uomo) prevale sul  
**significato oggettivo** (che  
riguarda il prodotto del  
lavoro):



l'uomo è più importante  
della produzione

# Il lavoro nella dottrina cattolica

- Le encicliche mettono in evidenza, fin dalla prima (*Rerum Novarum*, del 1891, dedicata alla «questione operaia»), lo **sfruttamento** feroce del lavoro operaio, le durissime condizioni di lavoro e di vita, i salari da fame.
- Mettono in primo piano le enormi **disuguaglianze sociali** tra gli operai, che producono e ricevono in cambio un salario irrisorio, e i padroni che si appropriano della ricchezza prodotta dai lavoratori.

## Il lavoro nella dottrina cattolica

«L'accumulo della ricchezza nelle mani di pochi, accanto alla miseria della moltitudine», ha portato ad una **frattura sociale** tra borghesia e proletariato e al **conflitto di classe**.

*(Rerum Novarum)*

La preoccupazione costante della Chiesa è ricomporre la frattura sociale e scongiurare il conflitto di classe



# Il lavoro nella dottrina cattolica

- Ricomporre la frattura sociale
- Evitare il conflitto di classe



**Stato**

(ruolo *super partes*)



Con le sue leggi e con i suoi interventi, lo Stato deve fare in modo che una classe sociale non opprime l'altra, più precisamente che la classe operaia non sia oppressa dai padroni con lavori avvilenti, dannosi, comunque contrari alla dignità umana.

(*Rerum Novarum*)

# Il lavoro nella dottrina cattolica

- La dottrina sociale della Chiesa spinge verso una cooperazione (*leale e cordiale*) tra lavoro e capitale e scongiura invece la contrapposizione tra le due classi
- Al tempo stesso, l'enciclica *Laborem Exercens* afferma un principio importante:



**il principio della  
priorità del lavoro nei  
confronti del capitale.**

*(Laborem Exercens)*